



Diaconia Valdese

Mercoledì 16 Dicembre 2015

INCONTRI SUI MIGRANTI

Auditorium Baralis Via Marro 6, Pinerolo

- | | |
|-------------|--|
| 18,00-19,30 | Presentazione dossier sui migranti a cura di Pensieri in piazza in collaborazione con Diaconia Valdese e Caritas Diocesana .
Interverranno: Agnese Boni Assessore alle Politiche Sociali, Ada D'Onofrio per la Caritas di Pinerolo, Debora Boaglio Diaconia Valdese, Anna Bertrand cooperativa Progetto Tenda e CRI Sede Pinerolo . |
| 19,30-20,30 | Buffet presso il Salone dei Cavalieri a cura del Self Service La Rotonda (costo 10 euro) |
| 20.30 | Roberta Falzoni , Assessore alla Cultura
Interventi musicali del CoroMoro |
| 21,30 | Incontro con l'antropologo Marco Aime (Università di Genova) sul tema <i>Senza sponda. Perché l'Italia non è più una terra di accoglienza</i> . Presentazione di Elisa Gosso (Università di Torino). |
| 22,30 | Chiusura con le musiche del CoroMoro |

Nell'atrio dell'Auditorium Baralis verrà allestita una mostra fotografica di **Giorgio Martinale** sull'inserimento lavorativo di giovani migranti nell'area torinese.

Mercoledì 16 dicembre al mattino incontri con gli studenti delle scuole superiori:
"Migrazioni oggi: oltre il pregiudizio"

- | | |
|-------------|---|
| 10,00-12,00 | presso Liceo Scientifico Marie Curie – intervengono Debora Boaglio per la Diaconia Valdese e Ada d'Onofrio per la Caritas Diocesana di Pinerolo. |
| 10,00-12,00 | presso Liceo Classico G.F. Porporato – interviene Anna Bertrand Cooperativa Progetto Tenda di Torino e Diego Mometti per la Diaconia Valdese. |

Con il contributo di



In collaborazione con



Marco Aime

Docente di Antropologia Culturale presso l'Università di Genova, ha condotto ricerche sul campo in Benin, Burkina Faso e Mali. È autore di numerose pubblicazioni tra cui *Il primo libro di antropologia (2008)*, *Cultura (2013)*, *Etnografia del quotidiano. Uno sguardo antropologico sull'Italia che cambia (2014)* e, in collaborazione con Alessandra Ballerini *Senza sponda. Perché l'Italia non è più una terra di accoglienza (2015)*.

Debora Boaglio

Coordinatrice servizio richiedenti asilo e rifugiati della Diaconia Valdese

Ada D'Onofrio

Caritas Diocesana di Pinerolo (per il progetto *Un rifugiato a casa mia*) responsabile politiche attive del lavoro del consorzio COESA.

Elisa Gosso

Dottoranda in Scienze Antropologiche presso la Scuola di dottorato in Scienze Umane e Sociali dell'Università di Torino. Ha condotto indagini archivistiche occupandosi di storia dell'emigrazione valdese ed ha compiuto ricerche etnografiche nelle Valli valdesi del Piemonte, concentrandosi in particolare sul concetto di confine.

Anna Bertrand

Coordinatrice dei progetti inserimenti lavorativi della Cooperativa Sociale Progetto Tenda, attualmente si occupa dei progetti di ospitalità diffusa.

Diego Mometti

Operatore della Diaconia valdese e responsabile della struttura Crumière di Villar Pellice dove sono ospitati 60 migranti.

CoroMoro

Il CoroMoro si è spontaneamente formato nel Novembre 2014. E' composto da 10 "non professionisti": Due italiani e otto ragazzi africani di età compresa tra i 20 e i 30 anni, provenienti da Senegal, Gambia, Ghana e Costa d'Avorio. Uno di loro è rifugiato politico, gli altri 7 sono richiedenti asilo. Soggiornano in centri di accoglienza in Valle di Lanzo (TO), a Ceres e Pessinetto. L'idea di portare su di un palco questi giovani, scampati ad ogni sorta di violenza, in un contesto totalmente rovesciato rispetto alla loro odierna quotidianità, assume un significato politico, ed esprime un messaggio forte di antirazzismo, condivisione e possibile integrazione.

Il CoroMoro canta ed interpreta con grande energia, creatività ed ironia canzoni popolari, principalmente in dialetto piemontese. Ed ha pure nel suo repertorio alcuni brani tratti da sonorità e testi della tradizione africana.

Il progetto e lo spirito del CoroMoro ci mostrano e confermano che la musica popolare tradizionale, dalle antichissime origini, è la musica di tutto il mondo. Ed essa rappresenta sincera e spontanea comunicazione.

COROMORO: voce e tastiera: Luca Baraldo, voci: Laura Castelli, dal Senegal: Maurice Bateia, Aliou Sabaly, Boto Samoure, dal Gambia: Musa Jobe, Tapha Kunta, dal Ghana: Yunus Diayawudeen, Michael Gymfi, dalla Costa d'Avorio: Oumar Sini.